



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale statuisce che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTI i decreti n. 82/2001 emesso dal Tribunale di Palermo in data 26.02.2003, divenuto definitivo in data 24 gennaio 2007 e n.53/03 emesso dal Tribunale di Palermo il 19/7/2004, divenuto definitivo in data 3 aprile 2007, con i quali è stata disposta in danno di SCHIMMENTI Santo, nato a Misilmeri (PA) il 11 marzo 1948, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

"Quota indivisa 2/6 di un fabbricato sito in San Vito Lo Capo via Faro n.1, esteso mq.255, in catasto alla partita 1001335, fg.1, p.lla 176, 1/6 formalmente intestato a Schimmenti Santo e 1/6 formalmente intestato a Lipari Arturo.

Quota indivisa 1/6 di un lotto di terreno su cui insiste un prefabbricato sito in San Vito Lo Capo via Faro , esteso mq.80, in catasto alla partita 1001618, fg.1, p.lla 177, formalmente intestato a Schimmenti Santo.

*Quota pro indivisa 1/6 dell'intero, dell'unità immobiliare di mq.28 sita in San Vito Lo Capo via Faro . in catasto al fg.1, p.lla 177, formalmente intestato a Lipari Arturo. **Kbeni 141576, 141583, 146268, 146273.^N***

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca in favore dell'Erario dello Stato effettuata presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari di Trapani (Numero di repertorio 55/2003 del 19.7.2004 reg.gen.26159 e reg.part. n.18021 del 19.09.2008;

VISTA la nota n.13554 del 13 giugno 2013 dell'Agenzia Nazionale con la quale è stata richiesta la manifestazione di interesse all'acquisizione del cespite;

VISTA la nota n.21559 del 18 settembre 2013 con la quale il Comune di San Vito Lo Capo ha manifestato interesse all'acquisizione della quota complessiva del bene pari ad 1/3 dell'intero per le finalità previste dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare, per utilizzarlo a fini istituzionali, mantenendolo



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

al patrimonio del Comune per la successiva destinazione al ricovero di mezzi ed attrezzature, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione con disponibilità all'assunzione degli oneri relativi alla divisione dell'immobile;

Visto il sopralluogo congiunto effettuato dal Tecnico dell'ANBSC e da componenti dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Vito Lo Capo che hanno verificato la divisibilità del bene pro quota;

VISTO che, con nota n. 15647 del 23 luglio 2013, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia ha comunicato che la quota di terreno e fabbricati siti nel Comune di San Vito Lo Capo (TP), Via Faro (*K_beni 141576, 141583, 146268, 146273*) non sono idonei a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2, comma 222, Legge n.191/2009

VISTO l'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, che prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

PRESO ATTO che nella seduta del 30 settembre 2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del cespite di che trattasi;

DECRETA

ai sensi dell'art.48, comma 3, lett.c) D.Lgs. 159/2011, la *"Quota indivisa 2/6 di un fabbricato sito in San Vito Lo Capo via Faro n.1, esteso mq.255, in catasto alla partita 1001335, fg.1, p.lla 176, 1/6 formalmente intestato a Schimmenti Santo e 1/6 formalmente intestato a Lipari Arturo. Quota indivisa 1/6 di un lotto di terreno su cui insiste un prefabbricato sito in San Vito Lo Capo via Faro, esteso mq.80, in catasto alla partita 1001618, fg.1, p.lla 177, formalmente intestato a Schimmenti Santo. Quota pro indivisa 1/6 dell'intero, dell'unità immobiliare di mq.28 sita in San Vito Lo Capo via Faro, in catasto al fg.1, p.lla 177, formalmente intestato a Lipari Arturo. (Kbeni 141576, 141583, 146268, 146273)"* è trasferita pro-quota, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio del comune di San Vito Lo Capo che utilizzerà la parte degli immobili corrispondente alla quota a fini istituzionali mantenendoli al patrimonio del Comune per la successiva destinazione a ricovero automezzi ed attrezzature, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione e previa divisione dell'immobile secondo le indicazioni già concordate nel sopralluogo con personale tecnico di questa Agenzia.

- Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni indicati anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art.1 comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n.228, che ha infatti disciplinato compiutamente la



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

-
-
-
-
- tutela dei terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n.159/2011.

Il presente decreto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente assegnatario.

Palermo, data del protocollo



Il Funzionario
Dott.ssa Antonietta Maria Manzo